



GENNAIO  
D. 0 5  
3 5 7  
4 5 0  
only - only



DOLCE & GABBANA



## EXCLUSIVE DRESS CODE

**Tessuti ricercati, dettagli curati, taglio perfetto: torna l'abito su misura, nuovo must-have del guardaroba maschile**

Abiti che parlano un linguaggio sofisticato, suits dall'aplomb intramontabile, gessati e herringbone tweeds dal taglio e dalla fattura inimitabili: è la rivincita del buon gusto e dello stile, di quella classe e quell'unicità che solo un abito sartoriale possiede. Dopo la confusione estetica che si era creata negli ultimi anni, l'uomo ritorna allo stile più classico, formale, a un'eleganza più sobria e senza troppe stravaganze. Il maschile torna a essere maschile, forte di una ritrovata identità "all male". Le passerelle ridefiniscono i codici dell'eleganza contemporanea e i grandi sarti del passato riconquistano quel posto al sole che, storicamente, hanno occupato prima di essere surclassati dall'offensiva travolgente dei signori del prêt-à-porter. L'abito "su misura" diventa quindi il must-have più esclusivo del momento, rappresenta quel desiderio

rarefatto di un prodotto di qualità modellato, quasi pennellato, sul proprio corpo e sulla propria personalità. Un ritorno prepotente, dunque, che porta la firma degli eredi della grande sartoria napoletana, una tradizione fatta di competenza e di passione che si tramanda da generazioni. I nomi? Kiton, la più grande realtà sartoriale di Napoli, le cui invenzioni stilistiche come il taschino "a barchetta" o la manica "a camicia" hanno conquistato la fiducia di un pubblico assolutamente internazionale; Mariano Rubinacci, vera leggenda partenopea che annovera tra i suoi più affezionati clienti il gotha dell'alta finanza e politica mondiale; Caraceni, Isaia, Fusco e Attolini, irrinunciabili e preziosi punti di riferimento per gli chic di mezzo mondo. Ma "custom made" sono anche gli abiti confezionati a Roma da Brioni, nel cui portfolio vestimentario spiccano nomi dell'alta aristocrazia, dell'arte e dello spettacolo; o a Milano da N.H. Sartoria (dove N.H. sta per Nobil Homo), atelier del maestro sarto Domenico Bombino, che realizza abiti secondo l'arte della storica scuola sartoriale pugliese.

Maestri dello stile, artigiani di alta qualità, i couturiers dell'eleganza ritrovata trasformano anche la vecchia sartoria in un moderno luogo di incontro, un atelier esclusivo, un salotto dove potersi incontrare anche solo per bere un caffè. Come il recente "Laboratorio Italiano First Quality Clothes for your Wardrobe", una sorta di circolo privato nato dall'idea di un gruppo di illustri amici - Giustino Tomacelli, Marco Tronchetti Provera, Massimo Moratti, Francesco Barberis Canonico e Piero Castellin - che non riconoscendosi pienamente nelle proposte del mercato, ha deciso di creare in proprio abiti e accessori, aprendo le porte a una ristretta cerchia di conoscenti ed "eletti" accomunati dal piacere di costruirsi un guardaroba esattamente come lo desidera. Nel segno della tradizione, dell'eleganza e del bon ton.

Roberta Roma

N.H.  
SARTORIA

Autunno Inverno 2004 - 2005



LA GIACCA DEL  
Principe di Galles



L'ABITO IN LANA  
Cassano



IL BRACCIALE  
Opport



IN ALTO: A SINISTRA, L'INTERNO DI N.H. SARTORIA; A DESTRA, NEL RIGUARDO E AL CENTRO, LA SALA PROVE, LA CAMICERIA E LA SARTORIA DELL'ATELIER BRIONI A MILANO. QUI SOPRA, IL DRESS CODE PER L'AUTUNNO DI N.H. SARTORIA. IN BASSO A SINISTRA, UNO SCORCIO DEL LABORATORIO ITALIANO.